



# *Università degli Studi di Messina*

## **Consiglio di Amministrazione**

Adunanza del 23 febbraio 2015

### **XXVII – LIMITI DI SPESA DEGLI ATTI GESTIONALI DI COMPETENZA DEL RETTORE E DEL DIRETTORE GENERALE.**

L'anno 2015, il giorno 23 del mese di febbraio, alle ore 15,30 e seguenti, presso la Sede dell'Università degli Studi di Messina e nella consueta sala delle adunanze degli organi collegiali si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università nominato con delibera del S.A. del 27.11.2013, con D.R. n. 2829 del 13.12.2013 e con D.R. n. 2085 del 9.8.2012, con l'intervento dei Sigg.ri

1.	Prof. Navarra	Pietro	Presidente	Presente x	Assente ▪
2.	Prof. Carini	Giuseppe	Componente	Presente x	Assente ▪
3.	Prof. Palmeri	Renato	Componente	Presente x	Assente ▪
4.	Dr. Buccisano	Andrea	Componente	Presente x	Assente ▪
5.	Dr. Santoro	Rosa	Componente	Presente x	Assente ▪
6.	Dr. Paratore	Simone	Componente	Presente x	Assente ▪
7.	Dr. Leonardi	Salvatore	Componente	Presente x	Assente ▪
8.	Avv. Ragno	Luigi	Componente	Presente x	Assente ▪
9.	Sig. Arena	Mauro	Componente	Presente x	Assente ▪
10.	Sig. Russo	Pierluigi	Componente	Presente x	Assente ▪

Risultano, altresì, presenti:

1.	Prof. De Domenico	Francesco	Direttore generale	Presente x	Assente ▪
2.	Prof. Scribano	Emanuele	Prorettore vicario	Presente x	Assente ▪

Per il Collegio dei Revisori risultano presenti:

1.	Avv. Genovese	Giancarlo	Presidente	Presente ▪	Assente x
2.	Dr.ssa Genovese	Silvia	Componente	Presente ▪	Assente x
3.	Dr. Musella	Antonio	Componente	Presente ▪	Assente x

Presiede il Magnifico Rettore, Prof. Pietro Navarra.

Su invito del Magnifico Rettore è anche presente il Coordinatore del Collegio dei Prorettori, prof. Giovanni Cupaiuolo.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

\* \* \* \*

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Messina, concluso il dibattito come da separato verbale,

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto,

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente, come da allegata proposta di deliberazione;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 11 e 14 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie generale – 19 maggio 2012, n. 116;

Ad unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

#### **DELIBERA**

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, stabilendo:
  - quale limite di spesa massimo per gli atti gestionali di competenza del Rettore l'importo di €.100.000,00 (IVA esclusa), per volta e per conto;
  - quale limite di spesa massimo per gli atti gestionali di competenza del Direttore Generale l'importo di €.50.000,00 (IVA esclusa), per volta e per conto;
2. in casi di necessità o urgenza l'impegno, senza limiti di spesa, può essere assunto dal Rettore, salvo ratifica del Consiglio di Amministrazione;
3. di dare mandato al Direttore generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

**La presente delibera è approvata seduta stante.**

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

Struttura proponente

Rettorato

**Proposta di deliberazione per il Consiglio di Amministrazione del 23 febbraio 2015**

**Oggetto: Limiti di spesa degli atti gestionali del Rettore e del Direttore Generale.**

---

## **Premesso:**

- che spetta al Rettore, ai sensi dell'art. 9, comma 9, lett. h, l'adozione dei provvedimenti concernenti il reclutamento, lo stato giuridico ed economico ed il conferimento di incarichi al personale docente, nonché, ai sensi dell'art. 9, comma 9, lett. o) dello Statuto, l'esercizio di "...ogni altra funzione non espressamente attribuita ad altri organi dal presente Statuto". La superiore previsione riporta la clausola generale di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) della legge n.240/2010 quanto ai poteri gestionali del Rettore nel governo degli Atenei, compresi espressamente dalla legge Gelmini tra le sue attribuzioni in dissonanza con il principio della separazione netta tra indirizzo strategico e gestione;
- che lo Statuto dell'Ateneo, all'art.14, riportando le prescrizioni di cui all'art. 2 della legge n. 240/2010, prevede che: "*Il Direttore Generale è responsabile del funzionamento degli uffici, della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo ... Adotta gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercita i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella propria sfera di competenza*";
- che l'art. 21 del Regolamento per l'amministrazione, finanza e contabilità (RAFC) riprende pedissequamente la disposizione statutaria, prevedendo che il Direttore generale "*adotta gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercita i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella propria sfera di competenza*";

## **Considerato:**

- che gli ambiti generali di competenza del Direttore Generale sono quelli definiti dall'art.2 della legge n.240/2010 e indicati all'art. 14 del nostro Statuto, esposti in premessa;
- che né il contratto individuale di lavoro del Direttore Generale, né il RAFC e il Manuale di contabilità danno indicazioni riguardo alle competenze di dettaglio e, in particolare, in merito ai poteri di spesa;

## **Ritenuto:**

- che sia opportuno che il Consiglio di amministrazione, con proprio atto di indirizzo, determini i limiti massimi del potere di spesa per gli atti gestionali di competenza del Rettore e del Direttore Generale;

**Visti:**

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- lo Statuto dell'Ateneo;
- il vigente Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità;

Tutto ciò premesso:

**Propone**

- di stabilire il limite di spesa massimo per gli atti gestionali di competenza del Rettore;
- di stabilire il limite di spesa massimo per gli atti gestionali di competenza del Direttore Generale.